

Va avanti l'inchiesta «spiagge pulite» del pretore Amendola  
Interruzione di pubblico servizio per due dirigenti comunali

# Degrado a Capocotta funzionari «avvisati»

Avvisi di garanzia e dimissioni per il degrado sulla spiaggia di Capocotta. Nell'inchiesta «spiagge pulite», avviata nel febbraio scorso dal pm Gianfranco Amendola, sono finiti due funzionari della Circoscrizione di Ostia, accusati di interruzione di pubblico servizio per non aver disposto la pulizia del «Buco». Ieri le dimissioni del direttore della XIII, Mario Mazzocchi. Dal Campidoglio qualche «perplexità» sulle modalità dell'inchiesta.

MASSIMILIANO DI GIORDANO

«Spiagge pulite» fa arrabbiare il Campidoglio. Nell'inchiesta della magistratura sulle discariche abusive sepolte tra gli arenili del litorale romano, da due giorni si è aperto un nuovo capitolo, quello di Capocotta. Ma l'emissione di due avvisi di garanzia per interruzione di servizio pubblico, destinati ad altrettanti funzionari comunali responsabili secondo l'accusa di aver favorito il degrado della famosa spiaggia libera, sta provocando una vera e propria polemica sotto il sole.

Dopo il sequestro del febbraio scorso di una mega-discarica spuntata tra le dune della spiaggia comunale di Castelporziano, e la recente richiesta di rinvio a giudizio dell'ex responsabile del servizio spiagge della Circoscrizione di Ostia, il pubblico ministero Gianfranco Amendola ha inaugurato un nuovo filone di indagine. Nel mirino del magistrato, specializzato in reati contro l'ambiente, sono finiti il degrado e la sporcizia che affliggono da anni la spiaggia di Capocotta, coi suoi due chilometri e mezzo di sabbia e dune al confine tra Roma e il Comune di Pomezia.

Una storia, quella del «Buco» - così lo chiamano i naturalisti romani - che va avanti almeno dal '75, da quando cioè i primi chioschi abusivi sono spuntati sulla spiaggia, con la loro offerta di sdraio, ombrelloni, panini e musica. Durante gli anni, a intervalli regolari, quei chioschi sono sempre stati demoliti dalle ruspe del Comune, per poi risorgere nell'estate successiva. Quest'anno, però, sembra che Capocotta sia davvero destinata a cambiare volto, con l'ambizioso progetto del Campidoglio che punta a regolarizzare la presenza dei capanni sulla spiaggia (5 in tutto, e assegnati con bando pubblico) e a difendere le dune dal degrado. Non è un caso, dunque, se proprio tre giorni fa sull'arenile ha preso il via una grande operazione di bonifica ambientale, condotta dall'Ama e dall'Ufficio Tevere e Litorale.

Ma i buoni propositi del Comune non hanno fermato l'azione giudiziaria di Amendola, che il 21 giugno scorso ha firmato due avvisi di garanzia per interruzione di pubblico servizio. Nel registro degli indagati, colpevoli se-

condo l'accusa di non aver provveduto alla pulizia di Capocotta, sono finiti Mario Mazzocchi - direttore della XIII Circoscrizione, già dirigente della II ripartizione e fratello di Antonio, deputato di An - e Rocco Cichiello, economo della Circoscrizione e nuovo responsabile del servizio spiagge.

La reazione è stata quasi immediata: proprio ieri, in una lettera al Sindaco Rutelli, Mazzocchi ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico. Un gesto di protesta, come spiega lui stesso, perché «la spiaggia di Capocotta non era più in consegna a noi, ma all'Ufficio Tevere e Litorale». Eppoi, nel marzo di quest'anno, io stesso ho scritto all'Ama per sollecitare gli interventi di pulizia, ma il direttore dell'azienda mi ha risposto che non c'erano soldi a disposizione. Poi, il 7 giugno scorso, la Giunta comunale ha approvato una delibera analoga, e da un paio di giorni è cominciata l'operazione di bonifica. È tutto documentato. Oggi o lunedì il Sindaco deciderà sulle dimissioni del funzionario, ma sembra che in Comune siano rimasti un po' perplexi sul merito, e anche sul metodo, dell'inchiesta. La preoccupazione principale è che l'inchiesta giudiziaria possa in qualche modo compromettere i progetti su Capocotta, dopo tre anni di rinvii e un lunghissimo braccio di ferro tra il Comune e i piccoli proprietari terreni della zona, che fino al dieci aprile scorso aveva paralizzato la procedura di esproprio della fascia dunale.



27 giugno del 1965, Paul McCartney John Lennon durante il concerto al teatro Adriano

Bruno Patti / Italia

## Beatles all'Adriano: trent'anni dopo concerto-remake con tanta nostalgia

Era il 27 e il 28 giugno del 1965. Trent'anni fa, i Beatles si esibirono a Roma, al teatro Adriano, nella terza e quarta data della loro unica tournée in Italia. Un concerto memorabile che ora Roma, per tutti i nostalgici, vuole rievocare con un concerto organizzato lo stesso giorno, nello stesso luogo, in piazza Cavour. In occasione del trentennale, l'associazione culturale «Beatles Fan Club Pepperland» ricorderà l'avvenimento collaborando all'organizzazione di una convention nella sala che fu teatro dell'esibizione del quartetto di Liverpool. Per tutti i fan l'appuntamento è martedì 27, all'Adriano. All'interno del programma «Estate Romana 1995» del Comune di Roma, si esibiranno due gruppi specializzati nel riprodurre le più celebri canzoni dei Beatles: gli Apple Pie e i

Pepperland. I primi eseguiranno tutta la scaletta originale del concerto dei Beatles di 30 anni fa, utilizzando gli stessi strumenti e amplificatori e presentandosi in un look che si avvicina molto a quello dei celebri «baronetti». I Pepperland, invece, eseguiranno brani del periodo psichedelico, quello che va dal 1966 al 1970. Si preannuncia una serata all'insegna della nostalgia. I concerti verranno trasmessi da Radiodue Time. Interverranno personaggi del mondo dello spettacolo, che furono presenti all'avvenimento di trenta anni fa. All'interno dell'Adriano verrà allestita anche una mostra fotografica riguardante i concerti dei Beatles a Roma, Genova e Milano. E un'esposizione degli oggetti più ricercati dai collezionisti come dischi, poster, libri.

**FAI DA TE MOBILI IN SCATOLA DI MONTAGGIO**

CUCINE CON RATE MENSILI A PARTIRE DA L. 59.000

2 PANETTI L. 89.000  
4 PANETTI L. 139.000

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI L. 93.000

13.800

GRAND PRONTO LETTO REINE NONNO UGO

L. 1.400.000

OPPURE L. 56.100 MENSILI

L. 958.000

L. 29.700 MENSILI

4 ANTE L. 1.100 MENSILI

2 ANTE L. 2.000 MENSILI

3 ANTE L. 3.200 MENSILI

6 ANTE L. 24.000 MENSILI

L. 28.200 MENSILI

L. 900.000

GIRO PIANCA TAVOLO + 1 SEDIA

L. 199.000

LETTO A CANTO

**OFFERTA DELLA SETTIMANA**

4 PROPOSTE OMAGGIO

PER PRENOTARE IL VOSTRO MATERASSO TEL. 888661 7.r.

COPRI RETE

2 CUSCINI

SET LENZUOLA

BAMBOLINA DI NONNO UGO

TUTTO A L. 490.000

**LA CITTA' DEL MOBILE ROSSETTI**  
VIA SALARIA Km. 19.600

**CITTÀ DEL MOBILE ROSSETTI**  
500 SALOTTI - 500 CUCINE - 500 CAMERE DA LETTO - 500 SOGGIORNI - 500 MOBILI DA BAGNO  
VIA SALARIA KM. 19.600  
Tel. 888661 r.a.

**CAMERETTA PER RAGAZZI**  
L. 800.000  
OPPURE RATE DA L. 25.000 MENSILI

ALTRI PUNTI VENDITA ROSSETTI  
VIA NETTUNENSE Km. 7.00 - Tel. 9343654  
VIA CASILINA Km. 22.300 - Tel. 9476135 r.a.  
VIA SALARIA Km. 19.500 - Tel. 888661 r.a.

**DOMENICA APERTO**  
VIVA NONNO UGO

CRISTALLO SWAROVSKI CON RATE DA L. 23.500 MENSILI  
TELAIO DORATO 24 KT L. 750.000

LAMPADARIO 8 LUCI IN LEGNO E OTTONE MASSICCIO L. 280.000

LAMPADA DA CUCINA A SOSPENSIONE SATINATA IN OTTONE DOPPIA ACCENSIONE Diametro 60 L. 12.000 MENSILI

L. 8.000 MENSILI

LAMPADARIO 5 LUCI L. 250.000

CRISTALLO SWAROVSKI CON RATE DA L. 237.800 MENSILI  
TELAIO DORATO 24 KT L. 7.600.000

CRISTALLO SWAROVSKI CON RATE DA L. 62.000 MENSILI  
TELAIO DORATO 24 KT L. 2.000.000